

Abbiamo deciso con rammarico di sostituire l'escursione del 26 marzo al Parco di San Rossore in quanto per arrivare e sostare al mare è richiesto l'obbligo di essere accompagnati da una guida del parco con una spesa cospicua a carico di ogni partecipante. Non rientrando nella quota stabilita, abbiamo quindi individuato un'alternativa nel proporre una escursione simile e nella stessa zona.

# La Lecciona

La spiaggia della Lecciona, lunga circa 7 km, si trova tra Viareggio e Torre del Lago Puccini, all'interno dell'Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciucoli, un'area protetta di 23mila ettari a terra a cui si aggiunge l'area marina protetta delle Secche delle Meloria per altri 9mila ettari.

Il sentiero che attraversa la riserva naturale della Lecciona è di particolare valore ambientale e naturalistico perché permette di attraversare tutti gli ambienti naturali che fanno parte del Parco dal bosco fino alla spiaggia libera della Lecciona, sicuramente la più bella spiaggia allo stato naturale che si trova nel Parco.



L'itinerario parte dal Viale dei Tigli, che unisce Viareggio a Torre del Lago Puccini, proprio davanti a Villa Borbone, sede di un centro visite del Parco aperto tutto l'anno e procede in direzione del mare fino alle dune costiere, attraversando la Riserva Naturale della Lecciona e consentendo al visitatore di incontrare tutti gli ambienti più significativi della Macchia Lucchese.



Da segnalare sono i ponticelli in legno che permettono l'attraversamento delle grandi lame. Si tratta di un tratto particolarmente suggestivo in cui il visitatore può osservare dall'alto lo spettacolo delle lame, depressioni colme d'acqua in inverno, in cui il bosco di caducifoglie raggiunge tutto il suo massimo sviluppo.

## Ambienti più significativi attraversati dal percorso

1 – Spiaggia e dune costiere

2 – Duna consolidata

Su queste dune gli alberi sono rari e non possono crescere in altezza a causa dei forti venti marini. Il ginepro coccolone, con le sue foglie ad ago che non permettono la dispersione dell'acqua accumulata, è la pianta dominante in questi luoghi.

3 – Stagni retrodunali

Nelle depressioni che si formano fra le dune, spesso affiorano acque provenienti dalle falde superficiali. Qui proliferano svariate forme di piante palustri e trovano rifugio molte specie di uccelli, soprattutto durante i periodi migratori.

#### 4 – Bosco planiziale

Questo è un bosco mediterraneo atipico, molto più umido grazie alla presenza delle Alpi Apuane a ridosso del litorale. Qui è possibile attraversare diversi habitat che si alternano ripetutamente: “dune fossili”, i tomboli con sempreverdi quali leccio e pino; zone depresse, le lame, spesso allagate per numerosi mesi all’anno, popolate da ontani e frassini; infine, zone intermedie con farnie e pioppi.

#### Forse non tutti sanno che...

Un ipotetico viaggiatore che fosse giunto nel nostro territorio prima del 1700 non avrebbe trovato nemmeno un pino, ma una vegetazione più varia, in un terreno principalmente paludoso, con frassini, ontani, farnie e lecci nelle poche zone asciutte. Le pinete che ancora oggi caratterizzano larga parte del territorio versiliese sono state interamente piantate dal '700 sulle antiche paludi che erano state “asciugate” (bonificate), per ricostituire velocemente una protezione dai venti marini e al tempo stesso, ottenere legna e – con il pino domestico – pinoli.



Oggi in Macchia Lucchese stiamo assistendo ad una trasformazione del bosco: i pini domestici, molto meno longevi delle latifoglie, crollano progressivamente lasciando il posto alle specie vegetali sottostanti originarie e molto meglio adattate alle caratteristiche dell’area. In alcune zone invece, laddove il piano di gestione forestale ha deciso di mantenere la pineta, si deve intervenire con il taglio del pino giunto a fine ciclo e la successiva piantagione di nuovi, giovani pini.

#### La spiaggia naturista

Il Comune di Viareggio ha approvato il progetto dell’Associazione naturisti italiani per uno spazio per nudisti, contrassegnato da apposita cartellonistica (tra le paline 13 e 15), per disciplinare il pezzo di arenile già frequentato da nudisti, in particolare stranieri, anche in passato.

### **BLOCK NOTES: Domenica 26 marzo 2023**

**N.B.: Sempre attenendosi alle disposizioni anticovid in vigore**

**Organizzatori: Piero Martini - Gabriella Innocenti**

**RITROVO: ore 8:45 Via del Perugino angolo via Simone Martini**

**PARTENZA: ore 9:00**

**TRASPORTO: Mezzi propri**

**PRANZO: A sacco**

**ESCURSIONE: facile**

**DISLIVELLO: Nessun dislivello**

**DURATA ESCURSIONE: Ore 4:00 circa (12 Km. circa)**

**Quota individuale € 15,00**

**Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno rimborsati con € 50,00**

**Iscrizioni a partire da martedì 14 marzo 2023 telefonando al referente.**

**Referente: Piero Martini Cell. 3398625601**

